

Sanzioni da 400 euro ciascuno per un nutrito gruppo di pensionati colti sul fatto dalla Polizia locale nell'impianto comunale

GIOCANO A CARTE ALLA BOCCIOFILA, IN 17 MULTATI PER ASSEMBRAMENTO

VIMERCATE (tlo) Una partita a carte salatissima, che di certo non dimenticheranno facilmente. Dovranno pagare una sanzione di 400 euro ciascuno (280 se lo faranno entro 5 giorni) i 17 uomini, quasi tutti pensionati, metà circa di Vimercate e un'altra metà nei paesi limitrofi, pizzicati a giocare a carte all'interno della bocciofila di via degli Atleti. Una struttura di proprietà del Comune data in gestione all'associazione «Amici delle bocce».

A cogliere in fallo i 17 accaniti giocatori sono stati gli agenti della Polizia locale, che hanno elevato le sanzioni alla luce delle violazioni delle norme contro gli assembramenti previste dai Decreti per il contenimento della diffusione del Covid-19.

Il blitz dei vigili, impegnati nell'applicazione di un giro di vite nei controlli chiesto espressamente anche dal sindaco **Francesco Sartini** alla luce del netto aumento dei contatti in città nelle ultime settimane, è scattato nella giornata di mercoledì. A mettere la pulce nell'orecchio dei ghisa è stato un cittadino, da tempo insospettito dalla presenza quotidiana, soprattutto nel pomeriggio, di un via vai di persone a piedi e in bicicletta e

di un nutrito numero di automobili parcheggiate nel primo tratto di via degli Atleti, proprio all'altezza della bocciofila. Questo nonostante l'impianto in questo periodo non sia accessibile, salvo per gli atleti agonisti che debbano allenarsi e ad eccezione della zona del bar, anch'esso data in gestione ad un privato, tramite la convenzione tra Comune e associazione. Con l'obbligo per il bar, naturalmente, di attenersi alle varie restrizioni.

Quando i vigili sono entrati hanno trovato seduti ai tavoli di una sala antistante il bar un nutrito gruppo di persone, tutti pensionati, intente a giocare a carte. Hanno chiesto spiegazioni facendo notare il mancato rispetto del distanziamento e delle regole sugli assembramenti. Per tutta risposta alcuni dei presenti hanno sostenuto di non sapere di violare la normativa. Una giustificazione che però non è servata alle 17 persone per evitare di essere identificate. Il giorno dopo sono quindi state convocate presso il Comando della Polizia locale, in piazza Marconi, dove a ciascuno di loro è stato consegnato un verbale salatissimo, di ben 400 euro. Un conto che, secondo la normativa,



La bocciofila comunale di via degli Atleti la cui gestione è in capo all'associazione «Amici delle bocce». Qui nel pomeriggio di mercoledì scorso si sono presentati gli agenti della Polizia locale che hanno identificato, e successivamente sanzionato, 17 pensionati seduti ai tavoli

può essere ridotto a 280 euro se si decide di conciliare entro cinque giorni.

Nessun provvedimento è invece stato assunto nei confronti del gestore del bar perché, al momento del controllo, gli agenti della Locale non hanno trovato tazzine o bicchieri che facessero pensare ad un servizio al tavolo, vietato in questo periodo dalle norme anti Covid.

Resta da capire di chi siano quindi effettivamente le responsabilità e chi abbia consentito al gruppo di giocatori di carte di sedersi ai tavoli in barba alle restrizioni e al buon senso. Un fatto ancor più grave perché avvenuto in una struttura comunale seppur data in gestione ad un'associazione.

Lorenzo Teruzzi